



GIOVANNI PALUMBO
MICHELANGELO PARRILLI

**L'ESCLUSIONE DAL NOBEL
DI CANDIDATI
CHE HANNO DATO IMPULSO
ALLA CHIMICA MODERNA
STORICHE CONTROVERSIE**





©

ISBN
979-12-218-1313-5

PRIMA EDIZIONE
ROMA 30 MAGGIO 2024

INDICE

7	<i>Premessa</i>
15	<i>Dmitrij Ivanovič Mendeleev</i>
25	<i>Moses Gomberg</i>
37	<i>Gilbert Newton Lewis</i>
55	<i>Lise Meitner</i>
67	<i>Walter Julius Reppe</i>
77	<i>Sir Christopher Kelk Ingold</i>
91	<i>Louis Plack Hammett</i>
101	<i>Wallace Carothers</i>
109	<i>Erich Hückel</i>
117	<i>Erika Cremer</i>

125	<i>Henry Eyring</i>
135	<i>Yevgenii Konstantinovich Zavoiskij</i>
143	<i>Marguerite Catherine Perey</i>
153	<i>Saul Winstein</i>
161	<i>Martin David Kamen</i>
169	<i>Michael James Steuart Dewar</i>
175	<i>Rosalind Franklin</i>
187	<i>Neil Bartlett</i>
197	<i>Conclusioni</i>
201	<i>Appendice</i> <i>Premi Nobel citati nel testo</i>
207	<i>Bibliografia</i>

PREMESSA

Il Premio Nobel è l'unico premio ben noto all'opinione pubblica generale riportato da tutta la stampa mondiale, probabilmente, per la consistenza del premio (circa 1 milione di dollari), per il mito di genialità che sovente circonda i vincitori e per la pomposa cerimonia dell'attribuzione tenuta alla presenza dei reali di Svezia.

Come è noto il Premio fu istituito [1a-c] nel 1895, per volontà testamentaria del chimico svedese Alfred Bernhard Nobel (1833–1895), il quale si era fortemente arricchito con la scoperta della dinamite. Lo statuto inizialmente prevedeva che il Premio dovesse essere conferito a colui che nell'anno precedente⁽¹⁾ avesse prodotto il maggiore beneficio per l'umanità nel campo della Letteratura, della Chimica, della Fisica, della Fisiologia o

(1) Tale criterio temporale ebbe bisogno di una interpretazione, fatta nel 1900 dal re Fredrik Oscar II di Svezia (1829–1907), secondo la quale l'invenzione da premiare doveva essere quella realizzata più recentemente [2]. Questa maggiore flessibilità fu giustificata da una successiva norma introdotta nel Codice dello Statuto della Fondazione Nobel in base alla quale nessun lavoro doveva essere premiato a meno che non fosse stata dimostrata la sua eccellenza dall'esperienza o da esperti del campo. Purtroppo nel 1926 accadde un errore nell'applicazione rigida del criterio temporale quando il premio Nobel in Fisiologia o Medicina fu attribuito a Joseph Fibiger (1867–1928) “per la scoperta del carcinoma da *Spiroptera*”. Tale scoperta risultò poi errata in quanto nessuno aveva avuto la possibilità di verificarla dato il breve lasso di tempo tra l'annuncio della scoperta e il conferimento del premio.

Medicina e della Pace. Questa condizione prevedeva una postilla e cioè che il premio fosse conferito anche ad una ricerca non recente purché non fosse già ampiamente acquisita al momento delle valutazioni. Altre due condizioni sono che il premio non può essere conferito postumo a meno che la morte non sia sopravvenuta dopo che il premio sia già stato assegnato e che, inoltre, non sia condiviso da più di tre persone.

Nel 1968 la Banca Centrale Svedese istituì un sesto premio il “*Nobel Memorial Prize*” in Economia che la Fondazione Nobel, che finanzia il premio, decise di associare all’attribuzione degli altri premi, decidendo, nello stesso tempo, che non sarebbe stato accettato in avvenire la istituzione di ulteriori nuovi premi. Infine lo Statuto prevede che le relazioni, le deliberazioni, le discussioni, i lavori e tutto quanto altro viene considerato dalla Commissione del premio non sia reso pubblico prima che siano trascorsi almeno 50 anni dall’attribuzione. Finora i dati attualmente accessibili per le assegnazioni dei Premi Nobel in Chimica e Fisica sono disponibili su Internet [1c], limitatamente ai nomi degli scienziati proposti e di quelli dei loro proponenti dall’inizio (1901) fino al 1970.

Il diritto di presentare proposte per l’attribuzione del Premio Nobel, nel caso della Chimica, spetta, per Statuto a:

1. membri svedesi e stranieri della *Royal Swedish Academy of Sciences*;
2. membri dei Comitati Nobel per la Chimica e la Fisica;
3. scienziati che abbiano ricevuto il Nobel per la Chimica o la Fisica;
4. professori ordinari di scienze chimiche presso le università e gli istituti di tecnologia di Svezia, Danimarca, Finlandia, Islanda e Norvegia e del *Karolinska Institutet* di Stoccolma;
5. titolari di corrispondenti cattedre in almeno sei università o collegi universitari selezionati dall’Accademia delle Scienze svedese al fine di assicurare un’adeguata distribuzione delle proposte nei diversi paesi e nei loro centri di apprendimento;
6. altri scienziati che l’Accademia può ritenere opportuno invitare per fare proposte.

A tale scopo, attualmente, le diverse Commissioni dei premi Nobel inviano ogni anno 3000 modelli nel mondo ai vari esperti del campo per suggerire la nomina dei possibili vincitori. In generale può essere molto utile, per l’attribuzione del riconoscimento, che tra coloro che suggeriscono la nomina vi siano già vincitori di premi Nobel.

La selezione dei vincitori è governata da varie organizzazioni come la Reale Accademia Svedese di Scienze, che gestisce i premi in Chimica e Fisica, il *Karolinska Institutet* che gestisce quello di Fisiologia o Medicina, l'Accademia Svedese che assegna quello per la Letteratura e la Commissione Nobel Norvegese che infine conferisce quello per la Pace. Per coloro che hanno avuto il maggior numero di nomine o che sono stati nominati per più anni, la Commissione richiede ad uno o più dei suoi membri di stendere una relazione sul valore della ricerca.

Il premio Nobel fu assegnato per la prima volta nel 1901 e da allora esso è conferito annualmente il 10 dicembre, anniversario della morte di Alfred Nobel, a Stoccolma per la Chimica, Fisica, Fisiologia o Medicina, Letteratura ed Economia, mentre quello per la Pace, nella stessa data, è consegnato ad Oslo. I premi consistono in una medaglia d'oro con una effigie di Alfred Nobel su un lato e una differente figura per ciascuna disciplina sull'altro lato (fig. 1), un diploma e un premio in danaro; il vincitore di solito tiene una “*Nobel Lecture*” sulle ricerche che hanno determinato l'assegnazione del premio.



Figura 1. Medaglia del premio Nobel sia per la Chimica che per la Fisica realizzata dallo scultore e cesellatore svedese Erik Lindberg.

Per quanto riguarda i dati statistici, i premi Nobel in Chimica, fino al 2023, sono stati assegnati a 192 ricercatori e dal 1912, specialmente negli ultimi 40 anni, 51 premi sono stati condivisi tra due o tre ricercatori. Finora solo 8 donne sono state premiate con il Nobel in Chimica [Maria Skłodowska–Curie⁽²⁾ (Marie Curie) (1867–1934) nel 1911, Irene Joliot-

(2) Nobel in Chimica “in riconoscimento dei suoi servizi all'avanzamento della Chimica per la scoperta degli elementi Radio e Polonio, per l'isolamento del Radio e lo studio della natura dei composti di questi rimarchevoli elementi”.